

Codice XST024

D.D. 30 dicembre 2021, n. 1009

Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 - codice CIG: 0386453F16): Provvedimento in ordine alla determinazione n. 2b del Collegio Consultivo tecnico ex art. 6, c. 6 , della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convert



ATTO DD 1009/XST024/2021

DEL 30/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT

OGGETTO: Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16): Provvedimento in ordine alla determinazione n. 2b del Collegio Consultivo tecnico ex art. 6, c. 6 , della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021.

Premesso che:

- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30.12.2010, in esecuzione della D.G.R. n. 41-6188 del 18.06.2007 e del D.P.G.R. n. 8 del 01.02.2010, veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali, all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. – KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in € 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – costituiva sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito

Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- con D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 veniva istituita la Struttura temporanea ST0701 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”) inizialmente incardinata nella Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

- in data 21.07.2011 il funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione n. 569 del 21.7.2011 della medesima direzione, procedeva alla consegna parziale dei lavori onde permettere all'Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1, per il maggior importo complessivo di € 731.248,80 al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari netti € 577.905,93, oltre € 18.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 595.905,93 o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale è risultato conseguentemente aumentato e rideterminato in € 202890.038,51 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre € 6.005.083,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.895.121,80 o.f.e. (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 – registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. di Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724);

- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata la perizia di Variante

Migliorativa proposta dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, con contestuale approvazione dello schema di "Atto Aggiuntivo preliminare", sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante una minore spesa per lavori di € 513.191,58 al netto del ribasso d'asta (o.f.e.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi € 447.225,13 pari al netto del ribasso d'asta ad euro 353.442,02 oltre euro 30.211,21 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, o.f.e. Con il suddetto provvedimento, nel richiamare lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, nonché lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi per una minore spesa contrattuale per lavori € 612.338,56.= al netto del ribasso d'asta, ed un incremento contrattuale per oneri per la sicurezza di € 30.211,21.= e così per una complessiva minore spesa contrattuale di netti € 582.127,35.=, veniva conseguentemente dato atto della rideterminazione dell'importo contrattuale ad € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.312.994,45.= o.f.e.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi euro 6.193.817,19 o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 pari a complessivi netti € 352.551,62 o.f.e, con contestuale approvazione dello schema di Atto di Sottomissione sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in forza del quale l'importo contrattuale di cui al Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, veniva conseguentemente rideterminato in € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 352.551,62.= o.f.e. per liste economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per 202.630.251,57.= per lavori, oltre € 6.193.817,19=. Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= o.f.e. (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori oneri e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi € 4.225.980,96 pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad € 3.339.792,75 per lavori, oltre € 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 3.444.823,71, oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito come ridefinito dai successivi atti aggiuntivi, il quale è stato conseguentemente rideterminato in € 205.617.492,70 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre € 352.551,62 o.f.e. per l'intera economia dalla n.ro 1 alla n.ro 31, ed € 6.298.848,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 212.268.892,47, oneri fiscali esclusi;

- in data 30.10.2015 il Direttore dei Lavori presentava alla Stazione Appaltante la perizia suppletiva e di variante n. 4 afferente, in parte, al potenziamento dell'impianto fotovoltaico del complesso, in ottemperanza all'intervenuta variazione normativa di cui al D.L. 4 giugno 2013 n. 63, al fine di perseguire l'obiettivo fissato dall'art. 4-bis, estendendo l'installazione dei pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro Servizi, in parte, a lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'Opera e alla sua funzionalità, per un importo di complessivi € 6.521.627,38 al netto del ribasso

d'asta del 20,97% oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n. 32 alla n. 43) e così per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91, o.f.e., come da schena di Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999 firmati in data 26/10/2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'allora capogruppo mandataria Coopsette soc. coop., trasmessi dal Direttore dei Lavori tra gli elaborati della "Variante n.4" ;

- con Decreto n. 541 del 30.10.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico provvedeva alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Mandataria dell'A.T.I. Coopsette soc. coop., con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori e, ai sensi dell'art. 78 R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii., la procedura concorsuale decretata in capo alla Società Coopsette determinava lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica di cui trattasi;

- gli accadimenti conseguenti all'intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Mandataria Capogruppo dell'A.T.I. aggiudicataria di Imprese esecutrici Coopsette occorsa in data 30.10.2015 determinavano per la Stazione Appaltante l'impossibilità di procedere, sino alla ricostituzione di un'idonea A.T.I. di Imprese Costruttrici intervenuta nel mese di aprile 2017 (Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. mista Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA *omissis*), all'approvazione e formalizzazione della quarta perizia di Variante, attuata con Determinazione Dirigenziale n. 218/XST009 del 26.05.2017;

- con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33 con conseguente rideterminazione dell'importo dell'appalto, al netto del ribasso d'asta, nell'importo complessivo di € 219.021.544,38 di cui € 6.452.685,60 per oneri la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, così come più nel dettaglio di seguito esposto;

- in data 8.6.2017, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2-5141 del 7.6.2017 per le motivazioni riportate nei provvedimenti di Giunta Regionale cui si fa rinvio, veniva sottoscritto tra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Imprese Costruttrici ricostituita per la realizzazione della nuova Sede Unica addendum contrattuale Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427 per il completamento dell'opera regionale ex art. 37, comma 18, del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii.;

- in data 22.6.2017 veniva sottoscritto Verbale di ripresa dei lavori, a firma del Direttore dei lavori all'epoca in carica e della neo ricostituita A.T.I. di Imprese Costruttrici;

- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della D.G.R. 2-5298 del 6.7.2017, veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale di

Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 l'Amministrazione prendeva atto che, in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. aveva individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 629 del 20.11.2017, n. 920 del 27.12.2018, n. 1044 del 30.12.2019, n. 368 del 15.07.2020, n. 706 del 30.11.2020, n. 1002 del 28.12.2021 in conformità agli indirizzi di cui rispettivamente alle D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017, n. 63-8215 del 20.12.2018, n. 33-879 del 23.12.2019, n. 35-1561 del 19.06.2020, n. 56-2403 del 27.11.2020 e n. 69-4437 del 22.12.2021 venivano approvate Convenzioni integrative stipulabili con S.C.R. Piemonte S.p.A. in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto di cui trattasi, alla rideterminazione della durata, del piano di lavoro e dei costi derivanti dallo svolgimento dell'incarico per effetto delle sopravvenute circostanze emerse relativamente ai lavori di cui trattasi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 15.3.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto, di approvare, nelle more della ex c.d. perizia di variante n. 5 (in realtà Atto ricognitivo), la perizia suppletiva e di variante n. 6 inerente l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo per lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 492.051,86 oltre a complessivi € 19.837,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 511.889,14.= oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale veniva conseguentemente aumentato e rideterminato in € 212.631.171,94 per lavori, oltre € 6.472.522,8.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto delle revisioni al PSC nn. 15 e 16, ed € 429.738,70.= per liste in economia (dall'art. 1 alla n. 43) e così per complessivi € 219.533.433,52.=, fatti salvi gli effetti economici che la Perizia suppletiva e di variante n. 5 (in realtà Atto ricognitivo) produrrà sul contratto d'appalto;

- con D.G.R. n. 30-9079 del 27.5.2019 veniva adottato provvedimento avente ad oggetto *"Realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16). Perizie Suppletive e di varianti: indirizzi."* ;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1045 del 30.12.2019, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto di approvare, nelle more della ex c.d. perizia di variante n. 5 (in realtà Atto Ricognitivo) di cui all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 7, riportante l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, per lordi € 9.871.866,05 =, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 7.801.735,74 oltre ad € 311.673,44 = per maggiori oneri della sicurezza per perizia 7 non soggetti a ribasso (Rev. PSC nn. 22, 23, 24 finale) pari a € 8.113.409,18 o.f.e., nonché complessivi € 445.669,08 per oneri correlati a revisioni al P.S.C. sino al n. 21 ulteriori a quelle approvate unitamente alla perizia n. 6, € 88.925,75 per liste in economia (n. 44) il tutto per una complessiva maggiore spesa contrattuale di netti € 8.648.004,01= oneri fiscali esclusi, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risultava conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 228.181.437,53, di cui €

220.432.907,68 per lavori al netto del ribasso, € 518.664,45 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 44) e € 7.229.865,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. Perizia suppletiva e di variante n. 5, in realtà Atto ricognitivo, produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 veniva deliberato di attribuire all'Ing. Anna Maria FACIPIERI l'incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della direzione A11000 "Risorse finanziarie e patrimonio", considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 17.04.2020 veniva adottato il provvedimento avente ad oggetto *"Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16). Perizia suppletiva e di variante n. 7 approvata con Determinazione n. 1045 del 30.12.2019. Approvazione revisione Elaborati di perizia nn. 1, 2 e 7"*;

- con Determinazione Dirigenziale n. 464 del 09.09.2020, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, veniva disposto, di approvare, ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. b), c), comma 3 secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle more della c.d. ex perizia di variante n. 5/Atto ricognitivo, inerente l'Atto contrattuale in corso con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell' 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 8, riguardante l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, per lordi € 4.940.352,09=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 3.904.360,26 oltre ad € 209.924,84= per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, afferenti la perizia medesima e così per complessivi € 4.114.185,10, oltre € 95.167,53 per liste in economia (corrispondente alla n. 45) il tutto per una complessiva maggiore spesa contrattuale di netti € 4.209.352,63 = oneri fiscali esclusi, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risultava conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 232.390.790,16 di cui € 224.337.267,9 per lavori al netto del ribasso, € 613.831,98 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 45) e € 7.439.00,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 731 del 3.12.2020 veniva, fra le diverse cose, disposto di prendere atto che, in forza dell'incarico di cui alla Convenzione del 14.7.2017, e successivi Atti in ultimo l'Addendum dell'1.12.2020 digitalmente sottoscritto, SCR Piemonte S.p.A. individuava nell'ambito del proprio organico societario, in esito a ricerca di professionalità interna e con decorrenza dell'incarico dall'1.12.2020, l'Arch. Bruno Smania quale Direttore dei lavori, con funzioni di coordinamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, dell'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, della nuova Sede Unica della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL, in sostituzione del Direttore dei Lavori Ing. Bartolomeo Fegatelli posto in quiescenza;

- con D.G.R. n. 36 - 3318 del 28.5.2021 veniva approvato provvedimento deliberativo avente ad oggetto *Realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 – CIG: 0386453F16).*

Variante n. 9 in corso d'opera: indirizzi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 342/XST024 del 07.06.2021 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 9, e il relativo cronoprogramma dei lavori, per il maggior importo complessivo dei lavori di lordi € 4.866.433,83= paì, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto dei lavori di € 3.845.942,66 oltre a € 385.056,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 18.111,86 per Lavori in Economia, per cui il nuovo importo dei lavori a corpo risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in complessivi € 236.639.901,64, di cui € 228.183.210,60 per lavori al netto del ribasso, €631.943,84 per Liste in Economia (da n. 1 a n. 46) e € 7.824.747,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, restando salvi gli effetti economici che la c.d. ex Perizia suppletiva e di variante n. 5/Atto ricognitivo produrrà sul contratto d'appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. n. 28-3515 del 9.7.2021, per le motivazioni esposte e richiamate nella deliberazione cui si fa rinvio per relationem, veniva approvato provvedimento deliberativo avente ad oggetto la realizzazione, mediante leasing in costruendo ex art. 160 bis del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte: Indirizzi per l'adozione dello schema di Atto integrativo al contratto di locazione finanziaria fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. di Banche finanziatrici con Capogruppo Mandataria M.P.S. Leasing & Factoring S.p.A.;

- con Determinazione n. 427/A11000/2021 del 15.7.2021, in recepimento degli indirizzi della succitata Deliberazione di Giunta Regionale, veniva approvato lo schema di Atto integrativo - al contratto di locazione finanziaria di cui a scrittura privata autenticata del 30.5.2011 repertorio n. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino - da stipularsi fra la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e l'A.T.I. di Banche Finanziatrici del leasing in costruendo con Mandataria Capogruppo M.P.S. Leasing & Factoring S.p.A. e veniva impegnata la spesa complessiva presunta necessaria alla copertura finanziaria inerente gli oneri di prelocazione (poi integrata con D.D. n. 497 del 5.8.2021 e D.D. n. 914 del 20.12.2021) e i canoni di locazione finanziaria (corrispondenti a tre semestralità posticipate così previste in funzione delle presunte tempistiche di presa in consegna dell'opera) in favore dell'A.T.I. di Banche finanziatrici MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede legale in Siena Via Aldo Moro n. 11/13), UBI LEASING S.p.A., ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a., CREDEMLEASING S.p.A., SARDALEASING S.p.A., CREDITO VALTELLINESE S.p.A.;

- in data 22.7.2021 veniva stipulato l'Atto contrattuale, integrativo del Contratto di locazione finanziaria del 30.5.2011, mediante scrittura privata autenticata del 22.7.2021 repertorio n. 6535 Raccolta n. 4575 Notaio Dott. Marco Sormani in Milano registrato in data 26.7.2021 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale Milano II al n. 81721 Serie 1T, a firma del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio e dell'A.T.I. di Banche Finanziatrici MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. Mandataria Capogruppo (con sede legale in Siena Via Aldo Moro n. 11/13 - C. Fiscale *omissis*), UBI LEASING S.p.A., ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a., CREDEMLEASING S.p.A., SARDALEASING S.p.A., CREDITO VALTELLINESE S.p.A.”

Atteso che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara d'appalto è, tra l'altro, costituita dal D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché dal D.P.R. n. 34/2000 e dal D.P.R. n. 554/1999 (abrogati dal D.P.R. n. 207 del 2010 dall'8 giugno 2011, ma norme tuttora vigenti per il contratto di cui trattasi) e il D.M. n. 145/2000 (abrogato dal D.P.R. n. 207 del 2010 dall'8 giugno 2011, ma norma tuttora vigente per il contratto di cui trattasi);

visto l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione

digitale) convertito, con modifiche con L.11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie generale n. 228 del 14.9.2020 - Suppl. Ordinario n. 33) e, in particolare, il comma 1, il quale stabilisce che: “1. Fino al 31 dicembre 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico, prima dell’avvio dell’esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall’articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data.”;

vista la Determinazione dirigenziale n. 598 del 27.9.2021 con la quale é stato disposto di prendere atto dell’avvenuta costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 6 della Legge 11.9.2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7. 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e ss.mm.ii., dei suddetti lavori come di seguito composto:

- Avv. Vincenzo Nunziata (C. Fiscale *omissis*), residente *inomissis*, Via *omissis*, Presidente del Collegio individuato dai Componenti designati dalle Parti;
- Dott. Marco Piletta, Dirigente del Settore Contratti, Espropri, Persone giuridiche, Espropri Usi Civici della Regione Piemonte: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
- Ing. Alberto Siletto, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale: Componente individuato dalla Stazione Appaltante;
- Avv. Alessio TUCCINI, con Studio in Roma, via G. Bazzoni n. 3: Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;
- Ing. Marco RENGA, con Studio in Milano, via Col di Lana n. 7: Componente individuato dall’A.T.I. Appaltatrice;

e di dare atto che, sulla base della documentazione agli atti del procedimento in narrativa citata:

- in merito all’ambito delle questioni suscettibili di esame da parte del Collegio Consultivo Tecnico, tale Collegio potrà intervenire per la soluzione delle controversie e delle dispute che non risultino connesse all’oggetto di giudizi già in corso relativamente ai suddetti lavori;
- il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto al termine dell’esecuzione del contratto ovvero in qualsiasi momento, su accordo tra le parti ai sensi dell’art. 6, c. 6 della Legge 11.9 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16.7.2020, n. 76 e s.mm.ii. e successivo D.L. n. 77/2021 convertito, con modifiche, con L. n. 108/2021;

visto il Verbale di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 del 22.6.2021 nel quale viene, tra le diverse cose, dato atto che le determinazioni del Collegio avranno ad oggetto controversie relative alla seconda parte di esecuzione dei lavori a seguito della stipulazione dell’Atto aggiuntivo dell’8.6.2017 al contratto d’appalto ad opera dell’A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., che ai fini della loro validità, devono essere assunte, in caso di non unanimità, nel rispetto del criterio della maggioranza, e che, con riguardo alla natura di tali determinazioni, le Parti hanno manifestato la volontà di dare alle determinazioni del Collegio valore di lodo contrattuale secondo la disciplina di legge, ai sensi del combinato disposto dell’art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge, e dell’art. 808 ter c.p.c. (Arbitrato irrituale) ivi richiamato e che l’inosservanza è valutata ai fini della responsabilità erariale;

dato atto che:

- relativamente alla pavimentazione interna della torre l’A.T.I. Appaltatrice e la Stazione Appaltante con nota a firma congiunta delle Parti prot. n. 9697/XST024 del 05.07.2021 hanno sottoposto al Collegio Consultivo Tecnico, istituito ai sensi dell’art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, il quesito n. 2 avente ad oggetto, su richiesta delle Parti, l’opportunità tecnica ed economica di procedere con la

sostituzione delle piastrelle Monotile - Serie Tecnica "Le Pietre" con piastrelle Marazzi, nelle zone degli sbarchi ascensori e nei cd connettivi della torre, ad esclusione dei locali tecnici, e a chi debbano essere attribuiti i costi per la sostituzione e se debbano essere concessi maggiori tempi senza incorrere nell'applicazione delle penali;

- nell'ambito di tale quesito, l'A.T.I. Appaltatrice ha richiesto altresì al Collegio di valutare la validità, efficacia e quantificazione della riserva n. 34 avente ad oggetto "maggiori oneri per pavimentazioni interne";

- il Collegio sul quesito n. 2 ha emesso le determinazioni 2a e 2b e, in particolare, con la determinazione 2b, trasmessa unitamente ad altre determinazioni con comunicazione del 4.8.2021, acquisita al prot. n. 109776/XST024 del 5.8.2021, si è espressa in merito alla fondatezza della riserva n. 34 (valutazione richiesta solo dall'Appaltatore).

Considerato che il R.U.P. con nota prot. n. 145448/XST024 del 29.12.2021 indirizzata all'A.T.I. Appaltatrice ha, fra le diverse cose, evidenziato che:

“ ... *omissis* per quanto concerne la determinazione del Collegio n. 2b - pronunciato, a maggioranza, in merito al punto relativo alla fondatezza della riserva n. 34 posto dalla sola A.T.I. Appaltatrice - in cui è riportato che “...” *spetta dunque all'Impresa per la riserva n. 34, l'importo di € 1.620.964,24...*”;

- precisato che l'importo da riconoscere è pari a € 1.620.886,52 e non a € 1.620.964,24 per mero errore di calcolo;

- rilevato, dalla determinazione 2b, che tale valore deriva dall'applicazione del prezzo unitario per la fornitura e posa delle piastrelle Marazzi di netti 77,46 €/mq;

- rilevato che il prezzo unitario di 77,46 €/mq è desumibile dal prezzo unitario lordo di 98,02 €/mq (derivante dal N.P. 337 con le decurtazioni della D.L. pari a 32,53 €/mq) al netto del ribasso di gara (20,97%);

- rilevato che il Collegio ha ritenuto, per il ripristino della sottostruttura e trattamento impermeabilizzante di cui al punto (iii) della determinazione 2b, che “...*nulla debba essere riconosciuto all'impresa, visto che — come detto — la stessa ha avuto certamente delle responsabilità nella causazione dei danni, che hanno poi provocato la necessità dei ripristini della quota di pavimento da mantenere, ordinati dal DL mediante riparazione delle relative sottostrutture e trattamento con impermeabilizzante*” e, quindi, non è stato considerato il relativo onere;

l'importo da riconoscere all'impresa per la prima voce della riserva n. 34 ammonta a € 1.156.400,34 e con la seconda voce della riserva al 50% di cui alla determinazione 2b di € 464.486,18, a complessivi € 1.620.886,52 o.f.e., in luogo di € 1.620.964,24, o.f.e. e, quindi, a € 1.977.481,56 o.f.c.

e che "Questa Amministrazione procederà, pertanto, unicamente per tale riserva, esaminata dal Collegio a seguito della citata nota delle Parti prot. n. 89697/XST024 del 05.07.2021 sebbene su richiesta solo dall'Appaltatore per tale aspetto, ad assumere il provvedimento per l'impegno della spesa di cui sopra, provvedendo, nel contempo, con riferimento agli obblighi assunti dall'Appaltatore, come da propria nota, che si allega, prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 36800(XST009) ex art. 49 del relativo contratto d'appalto 30.5.2011, al recupero delle spese liquidate dalla Regione Piemonte per il costo dell'energia elettrica ammontanti, a Novembre 2021, a € 619.897,12 o.f.c. (come da tabella allegata), mediante accertamento delle relative somme in favore di questa Amministrazione.

Ricorrono infatti i presupposti per operare sino alla concorrenza dell'importo di € 619.897,12 84 o.f.c., compensazione dei rispettivi crediti ex artt. 1241 - 1243 Codice Civile, istituto civilistico da tempo riconosciuto in riferimento al concreto agire delle Pubbliche amministrazioni che trova fondamento nella semplificazione dei rapporti giuridici e nell'agevolazione della soddisfazione del credito quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza dello stesso valore, come da consolidato orientamento della Magistratura contabile (cfr., tra gli altri, Corte Conti - Sez. reg. contr. Lombardia – 103/2014/PAR, Corte Conti - Sez. reg. contr. Lombardia

251/2017/PAR, C. Conti, sez. reg. contr. Veneto, del. n. 111/2017/PAR)."

considerato altresì in particolare che la Regione Piemonte, per le motivazioni illustrate nei provvedimenti dirigenziali n. 787/XST09/2018, D.D. n. 889/XST09/2019, D.D. n. 661/XST024/2020 e D.D. n. 807/XST024/2021, cui si fa rinvio per relationem, ha aderito alle Convenzioni SCR Piemonte per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativa istituzionale della Regione Piemonte con impegni sugli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 a favore di apposito fornitore, cui la Regione ha direttamente corrisposto i costi fatturati per tale utenza, con riserva di recuperare i relativi costi nei confronti dell'A.T.I. Appaltatrice CMB soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.P.A. che risulta debitrice di tale somma verso la Regione Piemonte in quanto trattasi di oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice ai sensi dell'art. 49 (Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 così come riconosciuto dall'A.T.I. stessa con nota CMB prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 36800(XST009) e sinora ha direttamente corrisposto i relativi costi, dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021, in favore della Società fornitrice di energia elettrica per l'importo complessivo di € 619.897,12 ;

considerato inoltre che:

- in relazione alla Sentenza n. 22872/2006 della Cassazione Civile, in assenza di una specifica regolamentazione, in materia di compensazione dei crediti si, applica la disciplina del Codice Civile ex art. 1241 e seguenti;

- l'articolo 1241 del Codice Civile rappresenta la norma di apertura dedicata alla compensazione, stabilendo che quando due soggetti sono obbligati l'una verso l'altro i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti; tale condizione di reciprocità e' richiesta per ogni ipotesi di compensazione;

- anche il parere della Corte dei Conti Basilicata Potenza con Deliberazione n. 123 /2013/PAR Parere n. 19/201 del 27.11.2013, così come reso in esito a richiesta di Comune di chiarire se con riferimento alle norme in materia di compensazione di crediti anche l'Ente possa legittimamente avvalersi della compensazione dei crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili nei rapporti con i privati, conferma la generale ammissibilità di mezzi di adempimento diversi dal pagamento ancorché non espressamente richiamati dal Codice dei Contratti Pubblici (vds. l'art. 69, comma 1, del R.D. n. 2440/1923, sulla contabilità generale dello Stato, che già prevedeva, nei casi ammessi dalle leggi, la cessione e la delegazione dei crediti verso lo Stato e la possibilità, comma 6, di sospendere un pagamento in presenza di un contemporaneo credito) non potendo ritenersi preclusa la compensazione tra debiti reciproci intercorrenti tra soggetti privati e enti locali per rapporti contrattuali;

nel richiamato parere sotto il profilo operativo é evidenziato inoltre che:

".....Pertanto, operativamente, la compensazione verrà rilevata contabilmente emettendo una reversale di incasso e un mandato di pagamento, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione. 3.4.1 – A mero titolo esemplificativo, laddove gli importi del debito (in ipotesi, di 800) e del credito commerciale (in ipotesi, per forniture, di 1.000) da compensare non fossero equivalenti, l'operazione contabile, dopo aver verificato la ricorrenza di tutte le condizioni di legge, potrebbe effettuarsi come segue:

A) emissione della reversale di riscossione per l'importo del debito di 800 con imputazione al corrispondente capitolo di entrata e all'esercizio finanziario di competenza, come da comunicazione dell'Ufficio competente;

B) contestuale emissione a favore del fornitore di un mandato di pagamento indicando:

- *la somma liquidata con la determinazione dirigenziale (1.000) nella colonna "importo lordo"*

- *il capitolo di bilancio e l'esercizio finanziario di provenienza riportati nella determinazione medesima;*
 - *l'iscrizione nella colonna ritenute dell'importo della reversale suddetta (800);*
 - *il riporto nella colonna "importo netto" della differenza risultante fra l'importo lordo (1.000) e la ritenuta operata (800), pari a 200. Per esigenze di tesoreria sarebbe opportuno che sulla reversale di riscossione e sul mandato di pagamento fosse evidenziato il collegamento tra il credito e il debito che dà luogo all'emissione dei due documenti posto che né la reversale, né il mandato determinano incassi e pagamenti corrispondenti all'intero importo ivi riportato...."*
- le reciproche partite creditorie specificate in premessa fra la Regione Piemonte e l'A.T.I. Appaltatrice dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica CMB - IDROTERMICA presentano caratteristiche di omogeneità, liquidità ed esigibilità (come previsto nell'art. 1243 C.C.) e conseguentemente nel caso di cui trattasi la compensazione di tali crediti reciproci opera civilisticamente *di diritto* quale compensazione c.d. *legale* ai sensi dell'art. 1243 C.C. 1° comma per effetto della sola coesistenza dei crediti come chiarito dalla giurisprudenza in materia (cfr. , fra le altre, Cassazione Civile Sentenza n. 22324/2014);

visto il principio contabile di integrità di bilancio di cui all'Allegato 1 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. che prevede che nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio;

preso atto che la compensazione opera con l'emissione di mandati vincolati a estinguere il debito che l'Ente pubblico ha nei confronti di terzi e contestualmente emette l'ordinativo d'incasso a estinzione del debito dei terzi nei confronti dell'Ente al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrata ed in uscita;

ritenuto, per tutto quanto esposto e richiamato in narrativa, di approvare la compensazione dei crediti sopra illustrati ai sensi degli artt. 1241 e seguenti Codice Civile, rispettivamente, del credito di € 1.620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 ~~soggetta~~ a scissione dei pagamenti e così per € *omissis* 1.977.481,56 o.f.c., dell'A.T.I. Appaltatrice CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) dei lavori di costruzione della Nuova Sede Unica nei confronti della Regione Piemonte in relazione alla riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione 2b del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e del credito complessivo di € 619.897,12 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta CMB per il recupero dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativa istituzionale della Regione Piemonte, direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021 alla Società erogatrice di energia elettrica in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (*Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori*), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017, come confermato dalla corrispondenza agli atti d'appalto, quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza del predetto importo di € 619.897,12;

ritenuto, per tutto quanto in narrativa esposto, di impegnare in favore della suddetta A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part.

IVA *omissis*) Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - appaltatrice dei lavori , per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in virtù del citato, Atto Aggiuntivo dell'08.06.2017 al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 - la somma complessiva di € 1.977.481,56 o.f.c. relativa all'importo per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della succitata determinazione del Collegio Consultivo Tecnico n. 2b facendovi fronte con le risorse prenotate sul cap. 203450/2021 mediante quota parte dei fondi di cui alla Prenotazione n. 7512/2021 attualmente dell'importo di € 6.800.640,94 (finanziante altresì le somme a disposizione del quadro economico di spesa d'appalto per fondi contenziosi per € 6.586.003,01) prenotazione che viene ridotta per l'importo di € 1.977.481,56 e rideterminata in € 4.823.159,38 con contestuale impegno in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice sul cap. 203450 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021) per il medesimo importo di € 1.977.481,56 o.f.c.;

dato atto che la suddetta somma di € 1.620.886,52 oltre IVA d € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti, pari a complessivi € 1.977.481,56 o.f.c. ad estinzione del corrispondente debito della Regione Piemonte verso l'A.T.I. Appaltatrice per le somme riconosciute dal Collegio per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione n. 2b sarà liquidata:

- ° per la quota di € 1.000.989,40, oltre la quota parte di IVA di € 220.217,67 soggetta a scissione dei pagamenti, per totali € 1.221.207,07 o.f.c. all'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A.;

- ° per la quota di € 619.897,12, oltre IVA alla medesima A.T.I. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte n. 15207 e incassata per € 619.897,12 sul capitolo 39580 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (annualità 2021) a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente sostenuti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021 verso la società erogatrice dell'energia elettrica, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (*Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori*) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata;

- ° per € 136.377,37 per la restante quota parte di IVA soggetta a scissione dei pagamenti relativa alla quota della riserva n. 34 riconosciuta di € 619.897,12 o.f.c. e mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario n. 297972;

dato atto altresì che la transazione elementare di cui alla suddetta riduzione di prenotazione di impegno con contestuale impegno di spesa in favore dell'A.T.I. é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
capitolo 203450 (annualità 2021)

P.d.C. U.2.02.01.09.019

dato atto inoltre che l'impegno di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 203450/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

ritenuto di accertare sul Capitolo 39580 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità

2021) il credito complessivo certo liquido ed esigibile di complessivi € 619.897,12 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A., corrente in Carpi (MO) (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (part. IVA *omissis*) Codice Debitore Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice ai sensi dell'art. 49 (*Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori*), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata, costi di € 619.897,12 da scomputare dalla sopra illustrata spesa in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA di € 1.620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti per complessivi € 1.977.481,56 o.f.c. per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione 2b del CTC dando atto che in sede di atti di liquidazione delle quote di tale spesa complessiva di € 1.977.481,56 o.f.c. come sopra indicato in favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà altresì al recupero con versamento in quietanza di entrata mediante reversale di incasso di € 619.897,12 a favore della Regione Piemonte la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato al presente provvedimento:
Transazione elementare: Capitolo 39580/2021 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI
P.d.C.: E.3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c
Transazione Unione Europea: 2
Non ricorrente: 2
Perimetro sanitario: 1

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;

dato atto altresì che in merito alla predetta spesa complessiva di € 1.620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti, per complessivi € 1.977.481,56 o.f.c. in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione n. 2b del CTC, in sede di liquidazione della quota per la somma di € 619.897,12 e di conseguente emissione di mandato di pagamento di tale somma a favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà al relativo versamento di € 619.897,12 con versamento in quietanza d'entrata mediante reversale di incasso di pari importo a favore della Regione Piemonte a totale estinzione del corrispondente debito dell'A.T.I. Appaltatrice verso la Regione Piemonte per i sopra evidenziati costi della fornitura di energia elettrica della cabina elettrica in Torino, Via Farigliano angolo Via Nizza, sostenuti per i mesi da Agosto 2018 a Novembre 2021, mentre per € 136.377,37 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti computata sulla quota della riserva n. 34 riconosciuta di € 619.897,12 o.f.e. si procederà mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 1- 3082 del 16/04/2021;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 al paragrafo 7.6. *Sottoscrizione degli atti e visto di controllo* stabilisce quanto di seguito riportato:

“I precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di controllo

del direttore, da apporre prima della pubblicazione.

Peraltro, la mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, inducono a sospendere l'applicazione della misura, poiché si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione.”;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000" come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- " la D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. che, ha, tra le diverse cose, istituito la Struttura regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT" regionale temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", articolazione della Direzione A11000 "Risorse Finanziarie e Patrimonio";
- la D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 di attribuzione all'ing. Anna Maria FACIPIERI dell'incarico di Responsabile della Struttura temporanea XST024 "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT", istituita con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della Direzione A11000 "Risorse Finanziarie e Patrimonio", considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;
- il D.lgs. n. 118 /2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

- la L.R. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la D.G.R. n. 1-3155 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 28-3386 del 4.6.2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta Pag 12 di 17 regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- l'art. 6 del D.L. 16.7.2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»(Decreto Semplificazioni), con modifiche, con L. 11.9.2020 n. 120, e ss.mm.ii, applicabile altresì all'appalto in oggetto in corso di esecuzione;
- la L.R. 21 del 29/07/2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la L.R. 33 del 15 dicembre 2021 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023";
- la D.G.R. n. 41 - 4356 del 16 dicembre 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del Bilancio di previsione 2021-2023". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine all'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in corso con l'A.T.I. composta da C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA 00154410369) e IDROTERMICA (Mandante) con sede in Via Vanzetti n. 1 a Forlì, in forza di Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - dell'08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427:

1. di approvare la compensazione dei crediti sopra illustrati ai sensi degli artt. 1241 e seguenti Codice Civile, rispettivamente, del credito di € 1620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti, e così per complessivi € 1977.481,56 o.f.c., dell'A.T.I. Appaltatrice CMB Soc. Coop. S.p.A. (Mandataria) – IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A. (Mandante) dei lavori di costruzione della Nuova Sede nei confronti della Regione Piemonte in relazione alla riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione n. 2b del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6

del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e del credito complessivo di € 619.897,12 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. suddetta CMB per il recupero dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021, alla Società erogatrice di energia elettrica in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (*Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori*,) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017, come confermato dalla corrispondenza agli atti d'appalto, quale modalità di estinzione delle reciproche pretese creditorie fino alla concorrenza dell'importo di € 619.897,12;

2. di impegnare in favore della suddetta A.T.I. CMB Soc.Coop. S.p.A., corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA *omissis*) Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - appaltatrice dei lavori per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) in virtù del citato, Atto Aggiuntivo dell'08.06.2017 al contratto d'appalto stipulato dall'A.T.I. aggiudicataria in data 30.05.2011 - la somma complessiva di € 1.977.481,56 o.f.c. relativa all'importo per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della succitata determinazione del Collegio Consultivo Tecnico n. 2b facendovi fronte con le risorse prenotate sul cap. 203450/2021 mediante quota parte dei fondi di cui alla Prenotazione n. 7512/2021 attualmente dell'importo di € 6.800.640,94 (finanziante altresì le somme a disposizione del quadro economico di spesa d'appalto per fondi contenziosi per € 6.586.003,01) prenotazione che viene ridotta per l'importo di € 1.977.481,56 e rideterminata in € 4823.159,38 con contestuale impegno in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice sul cap. 203450 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021) per il medesimo importo di € 1.977.481,56 o.f.c.;

3. di dare atto che la suddetta somma di € 1.620.886,52 oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti, pari a complessivi € 1.977.481,56 o.f.c. ad estinzione del corrispondente debito della Regione Piemonte verso l'A.T.I. Appaltatrice per le somme riconosciute dal Collegio per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione n. 2b sarà liquidata:

° per la quota di € 1.000.989,40, oltre la quota parte di IVA di € 220.217,67 soggetta a scissione dei pagamenti, per totali € 1.221.207,07 o.f.c. all'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A. - IDROTERMICA Soc. Coop. S.p.A.;

° per la quota di € 619.897,12, oltre IVA alla medesima A.T.I. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte n. 15207 e incassata per € 619.897,12 sul capitolo 39580 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (annualità 2021) a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, direttamente sostenuti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021 verso la società erogatrice dell'energia elettrica, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice, ai sensi dell'art. 49 (*Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori*) lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata;

° per € 136.377,37 per la restante quota parte di IVA soggetta a scissione dei pagamenti relativa alla

quota della riserva n. 34 riconosciuta di € 619.897,12 o.f.e mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario n. 297972 ;

4. di dare atto altresì che la transazione elementare di cui alla suddetta riduzione di prenotazione di impegno con contestuale impegno di spesa in favore dell'A.T.I. predetta é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

capitolo 203450 (annualità 2021)

P.d.C. U.2.02.01.09.019

5. di dare atto inoltre che l'impegno di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 203450/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

6. di accertare sul Capitolo 39580 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021) il credito complessivo certo liquido ed esigibile di complessivi € 619.897,12 della Regione Piemonte nei confronti dell'A.T.I. CMB Soc. Coop. S.p.A., corrente in Carpi (MO) (P. IVA *omissis*) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (part. IVA *omissis*) Codice Debitore Classe A.T.I. Costruttrici Palazzo Unico - a titolo di recupero, nei confronti di tale A.T.I. Appaltatrice, dei costi per la fornitura di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza, presso la realizzanda nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte direttamente corrisposti dalla Regione Piemonte in riferimento al periodo dal mese di Agosto 2018 al mese di Novembre 2021, in quanto oneri generali d'appalto per il consumo di energia elettrica per , il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori posti in capo all'A.T.I. Appaltatrice ai sensi dell'art. 49 (*Oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori*), lett. A punto 3 del relativo contratto d'appalto del 30.5.2011 e successivo Atto aggiuntivo dell'8.6.2017 e della corrispondenza agli atti sopra citata, costi di € 619.897,12 da scomputare dalla sopra illustrata spesa in favore dell'A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA di € 1.620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti per complessivi € 1.977.481,56 o.f.c per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione 2b del CTC dando atto che in sede di atti di liquidazione delle quote di tale spesa complessiva di € 1.977.481,56 o.f.c. come sopra indicato in favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà altresì al recupero con versamento in quietanza di entrata mediante reversale di incasso di € 619.897,12 a favore della Regione Piemonte la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato al presente provvedimento:

Transazione elementare: Capitolo 39580/2021 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI

P.d.C.: E.3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c

Transazione Unione Europea: 2

Non ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

7. di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;

8. di dare atto che alla predetta spesa complessiva di € 1.620.886,52, oltre IVA di € 356.595,04 soggetta a scissione dei pagamenti, per complessivi € 1.977.481,56 o.f.c. in favore della suddetta A.T.I. Appaltatrice CMB – IDROTERMICA per la riserva d'appalto n. 34 in esecuzione della determinazione n. 2b del CTC, in sede di liquidazione della quota per la somma di € 619.897,12 e di conseguente emissione di mandato di pagamento di tale somma a favore dell'A.T.I. Appaltatrice si procederà al relativo versamento di € 619.897,12 con versamento in quietanza d'entrata mediante reversale di incasso di pari importo a favore della Regione Piemonte a totale estinzione del

corrispondente debito dell'A.T.I. Appaltatrice verso la Regione Piemonte per i sopra evidenziati costi della fornitura di energia elettrica della cabina elettrica in Torino, Via Farigliano angolo Via Nizza, sostenuti per i mesi da Agosto 2018 a Novembre 2021, mentre per € 136.377,37 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti computata sulla quota della riserva n. 34 riconosciuta di € 619.897,12 o.f.e. si procederà mediante distinta liquidazione e mandato a favore dell'A.T.I. suddetta con beneficiario amministrativo l'Erario;

9. di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria FACIPIERI.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e su Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i.

LA DIRIGENTE (XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT)

Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri